



 **Solijus** ITALIA

Rassegna Stampa

Gennaio 2017


greenova
italia

10 novembre 2014

TEKNECO

AZIENDA PREMIUM

Benvenuto raggio di Solljus



Design naked e prestazioni da campione: arriva in Italia dopo avere illuminato mezza Scandinavia. E' un proiettore compatto, plug and play, versatile e facile da installare. Dopo un

trascorso "militare" oggi illumina centri commerciali, magazzini, stabilimenti produttivi, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, aziende hangar, aeroporti e persino gallerie d'arte

Fu alla vigilia della propria missione di aiuto e cooperazione in Afghanistan che l'esercito svedese, alla ricerca di un apparecchio luminoso che potesse garantire massime prestazioni di esercizio e zero problematiche, scelse Solljus come sistema di illuminazione dei propri reparti operativi. I requisiti minimi erano a dir poco sfidanti. Si cercava un prodotto compatto, semplice da trasportare, resistente a urti, agenti atmosferici, sostanze chimiche: anche corrosive. Il candidato ideale doveva avere un'alta efficienza luminosa e utilizzare lampade di lunga durata. Queste dovevano essere di facile reperibilità e costare poco. Ovviamente si richiedeva anche bassa manutenzione e una capacità illuminante molto elevata, per rendimenti costanti nel tempo. Caratteristiche che misero subito fuori gioco i prodotti a LED i quali, estendendoli al loro utilizzo civile, rimangono ancora oggi strumenti illuminotecnici "delicati", soprattutto se messi davanti a condizioni d'impiego non proprio convenzionali.

L'esperienza sul campo finì per rendere Solljus molto richiesto per le sue doti anche fuori dall'ambiente militare. E così le sue caratteristiche sono oggi apprezzate in quattordici paesi nel mondo (soprattutto nel Nord Europa) e utilizzate per fare risparmiare centri commerciali, magazzini, stabilimenti produttivi, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, aziende hangar, aeroporti e persino gallerie d'arte. Prima fra tutte la Lars Boling Gallery di Östersund, in Svezia, che ha scelto questo apparecchio per l'ottimo indice di resa cromatica, uguale a 96 Ra (la luce diurna arriva a 100) e l'effetto di "fedeltà visiva" che ha sulle opere d'arte. Efficienza a parte, è infatti la qualità della luce il fattore distintivo numero uno di Solljus che, tradotto dallo svedese, significa appunto luce del Sole.



Costruito dalla svedese Solljus AB e commercializzato nel nostro paese dalla società Greenova, la novità di questo apparecchio non risiede infatti nella sorgente luminosa (Solljus adotta lampade a scarica ad alta intensità di alogenuri in techno-ceramica, firmate Philips ed Osram) ma nella speciale ottica: caratterizzata da una lente anabagliante prismatico in cristallo puro: progettata e brevettata per moltiplicare l'efficienza luminosa della fonte luminosa racchiusa al suo interno. Una lente, tornando alla solidità di questo apparecchio, capace di sopportare l'urto di una biglia di acciaio, scagliata a 100 chilometri all'ora!

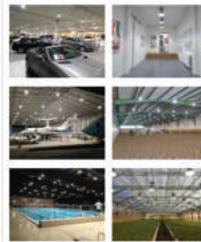
Scheda tecnica

Scriva la scheda tecnica del prodotto:
Greenova - Benvenuto raggio di Solljus

Brochure

Scarica la brochure o il catalogo del prodotto:
Greenova - Benvenuto raggio di Solljus

Gallery fotografica



Categorie merceologiche

- Aziende prodotti energia
- Energia rinnovabile
- Illuminazione
- Illuminazione
- Impianti

19 novembre 2014

ILLUMINO TECNICA

ILLUMINO
TECNICA.com

Cerca 

HOME NEWS ARTICOLI IPAD PROGETTI AZIENDE EVENTI NORMATIVA



Non solo LED, risparmiare con la 'luce del Sole'

Massima precisione, fedeltà cromatica, affidabilità e robustezza. Sono i tratti distintivi di Soljuss (tradotto luce del Sole): un sorprendente corpo illuminante made in Sweden che può abbattere i costi fino all'80%. Ora in Italia grazie a Greenova. Già utilizzato in centri commerciali, magazzini, industrie, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, hangar e persino miniere, è stato concepito per resistere a temperature critiche, urti e altri stress d'esercizio. Soljuss è un apparecchio plug and play molto pratico che a conti fatti oltrepassa tante "limitazioni" dei LED, ... [Continua a leggere](#)

INSERITO IN [LED E OLED](#) IL 19/11/2014

Interviste

ARCHIVIO



Il lighting designer e la Natura, intervista a Stefano Dall'Osso



Illuminotecnica intelligente, intervista a Klaas Keur di Trilux

Iscriviti **gratis** al sito

iPad

DA Issue #9

SCARICA



Eventi **Convegni**

SEGNALA ALTRI EVENTI

Illuminotecnica

10/10/2013 - 12/10/2013 @ FIERA DI PADOVA

ILLUMINO TECNICA

ILLUMINO
TECNICA .com

Cerca

HOME NEWS ARTICOLI IPAD PROGETTI AZIENDE EVENTI NORMATIVA

Non solo LED, risparmiare con la 'luce del Sole'

Mi piace 2
 Tweet 8 1
 LinkedIn



Unifica la sfera di emozione

Masima precisione, fedeltà cromatica, affidabilità e robustezza. Sono i tratti distintivi di Soljus (tradotto luce del Sole): un sorprendente corpo illuminante made in Sweden che può abattere i costi fino all'80%. Ora in Italia grazie a Greenova.

Già utilizzato in centri commerciali, magazzini, industrie, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, hangar e persino militari, è stato concepito per resistere a temperature critiche, urti e altri stress d'esercizio. Soljus è un apparecchio plug and play molto pratico che a conti fatti oltrepassa tante "limitazioni" del LED, mantenendo la promessa di efficienza negli anni, sostituibilità dei componenti e una fedeltà cromatica che ha già conquistato IKEA, Volvo e l'aeroporto di Oslo.

Non passa giorno che l'industria del "diodo luminoso" annunci neovoli e clamorosi risultati nella corsa all'efficienza energetica: un trend che sta lentamente portando, quando si parla di risparmio nel mondo dell'illuminazione, a dare come assodata l'equivalenza risparmio energetico «LED». Esiste tuttavia il rischio che tanto battage distolga l'attenzione dai medesimi progressi che, firme di illuminazione meno protagoniste, maturano nello stesso campo con risultati altrettanto efficaci se non spesso superiori. Idee e soluzioni che, se documentate e certificate, vale la pena conoscere prima di decidere quale strumento adottare per risparmiare davvero sui costi energetici e aumentare la qualità dell'illuminazione.

In Italia ad esempio sempre più industrie, impianti sportivi, negozi e luoghi di lavoro stanno optando per una pratica alternativa al LED allo scopo di rendere più efficiente e gradevole il proprio impianto luce. L'alternativa, già nota in quattordici paesi del mondo, si chiama Soljus (tradotto in italiano "luce del Sole"). Si tratta di un prodotto svedese per l'illuminazione in e outdoor di tipo "plug and play": un apparecchio dal design nobile e commercialmente molto accattivante grazie ai molteplici vantaggi che promette. Piumi fra tutti l'abbattimento dei costi delle energia elettrica dal 30 all'80%.

Costruito dalla svedese Soljus AB e commercializzato nel nostro paese dalla società Greenova, la novità di questo apparecchio non risiede nella sorgente luminosa (Soljus adotta lampade a scarica ad alta intensità di alogenuri in tecnoceramica, firmate Philips ed Osram) ma nella speciale ottica, caratterizzata da una lente anabagliante prismatica in cristallo puro, progettata e brevettata per moltiplicare l'efficienza luminosa della fonte luminosa racchiusa al suo interno. Una lente capace di sopportare l'urto di una biglia di acciaio, scagliata a 100 chilometri all'ora!

Caratteristica, quest'ultima, che evidenzia un altro importante vantaggio competitivo di Soljus e cioè la sua resistenza a ogni tipo di shock e maltrattamento (tallone d'Achille dei più "delicati" LED); un tratto importante per applicazioni nell'industria, negli impianti sportivi e in più in generale tutti i luoghi dove l'impianto di illuminazione può essere sottoposto a condizioni di stress o utilizzi particolari.

Tornando agli aspetti illuminotecnici, i progettisti di Soljus hanno fatto in modo di posizionare il cuore della fonte luminosa nel punto focale del riflettore. Dunque tutta la luce viene proiettata all'esterno, evitando il surriscaldamento del sistema ed aumentando ulteriormente l'efficienza luminosa. Tutto il gruppo ottico ha così la proprietà di indirizzare la luce solo dove effettivamente serve e distribuirà in modo uniforme, evitando dispersioni. Per ottimizzare ulteriormente la diffusione del fascio luminoso, Soljus monta secondo necessità (altezza di installazione) quattro differenti lenti. Per quanto chiusa ermeticamente e progettata per evitare infiltrazioni di polveri e sporco) l'ottica di Soljus è comunque dotata di un filtro in GORE-TEX® che scongiura condense acquee interne. Parlando di sorgente luminosa Soljus ha optato fra le migliori lampadine sul mercato, quelle ad alogenuri metallici con tubo di scarica in materiale ceramico (CDM). Questa tecnologia permette di ottenere massime prestazioni con minimi consumi, assieme a una vita media molto elevata. Le lampade producono una luce di grande qualità: bianca, esente da tremolio, dai raggi UV, ricca di contrasti e con corretta riproduzione dei colori, anche dopo molto tempo. Entrando nel dettaglio Soljus utilizza lampadine Osram (Powerball) e Philips (Master Color).

Ma cosa altro rende competitivo Soljus in una logica di rivalutazione illuminotecnica? Sicuramente le sue prestazioni di efficienza luminosa (92-120 lumen/watt); i brevissimi tempi in cui si ripaga (il payback supera raramente i due anni) e la qualità dell'emissione luminosa, paragonabile a quella del Sole. Soljus significa infatti "luce del Sole": un nome di battesimo più che idoneo visto la sua temperatura di colore (4200° Kelvin) e il suo indice di resa cromatica che può arrivare fino a 98 Ra (quello del Sole è 100, mentre un LED raramente supera il valore di 85). Un fattore di competitività, quest'ultimo, che regala tutti i vantaggi estetici, psicologici e di comfort della luce del giorno. Lo sanno bene gli store manager di IKEA Padova, Bologna e Firenze che per aumentare l'appeal del reparto tessili e tappeti (togliendo ai clienti ogni dubbio sulla reale tonalità cromatica dei prodotti in vendita) ha scelto questo apparecchio che emula perfettamente la condizione visiva della luce diurna.

Soljus inoltre, certificato CE, EMC, è conforme allo standard europeo SS-EN 12464-1 per l'illuminazione nei posti di lavoro. Innegabile infine il vantaggio di adottare lampadine Osram o Philips, acquistabili da qualsiasi fornitore di materiale elettrico, le cui prestazioni rimangono pressoché inalterate per tutta la vita d'esercizio che può variare dalle 15mila alle 30mila ore di utilizzo (50mila outdoor). Ciò ovviamente tranquillizza il committente, che sa di potere sostituire la sorgente luminosa senza dovere ricorrere ai centri di assistenza o al produttore.

Segnala a un amico

Il tuo nome

E-mail del tuo amico

Copia la scritta che vedi sotto

[Invia](#)

Questo articolo è stato inserito il 19/11/2014 nella categoria [Led e OLED](#), letto 77 volte

Categorie di articoli

Led e OLED

Architettura	Light art
Ambio urbano	Risparmio energetico
Interni e contract	

Articoli correlati dal Network dei Professionisti Tecnici

04/11/2013 su [www.componibili.com](#)
Design e tecnologia per l'illuminazione

16/11/2012 su [www.archibetti.com](#)
UNStudio turns on its architecture: progetto per Star Place, Taiwan

05/04/2012 su [www.archibetti.com](#)
Risparmio energetico ed energie rinnovabili, al Salone di Milano l'installazione Photosynthesis

29/03/2012 su [www.componibili.com](#)
Marmo, pietra, cristallo e luce

25/11/2011 su [www.archibetti.com](#)
Architettura ed efficienza energetica, la Teachers' House a Oslo di Element Arkitekt

3 dicembre 2014

ILLUMINO TECNICA

HOME NEWS ARTICOLI IPAD PROGETTI AZIENDE EVENTI NORMATIVA



Si fanno progressi rispetto all'equivalenza "assodata" LED efficienza energetica: il proiettore svedese Solljus

La sua "luce del Sole" (questa la traduzione dallo svedese) già illumina centri commerciali, strade, palestre, industrie, piscine, negozi, parcheggi, tunnel, hangar, uffici e persino miniere. Progettato per resistere a temperature critiche, urti e altri stress d'esercizio, è un apparecchio plug and play molto pratico che a conti fatti "risolve" tante limitazioni dei LED: mantenendo la promessa di efficienza negli anni, sostituibilità dei componenti e una fedeltà cromatica che ha già conquistato IKEA, Volvo e l'aeroporto di Oslo. Il suo segreto sta nella lente. Non passa giorno che l'industria del ... [Continua a leggere](#)

INSERITO IN RISPARMIO ENERGETICO IL 03/12/2014

Interviste

ARCHIVIO



Il lighting designer e la Natura, intervista a Stefano Dall'Osso



Illuminotecnica intelligente, intervista a Klaas Keur di Trilux

Iscriviti **gratis** al sito

iPad

DA Issue #9

SCARICA



Eventi **Convegni**

SEGNALA ALTRI EVENTI

Illuminotecnica

10/10/2013 - 12/10/2013 @ FIERA DI PADOVA

architettura arredo interni contract
design efficienza

ILLUMINO TECNICA

Si fanno progressi rispetto all'equivalenza "assodata" LED efficienza energetica: il proiettore svedese Solljus

[Mi piace](#) 1
[Tweet](#) 0
[G+](#) 0
[Linkedin](#)



Verifica la qualità di illuminazione

La sua "luce del Sole" (questa la traduzione dallo svedese) già illumina centri commerciali, strade, palestre, industrie, piscine, negozi, parcheggi, tunnel, hangar, uffici e persino miniere. Progettato per resistere a temperature critiche, urti e altri stress d'esercizio, è un apparecchio plug and play molto pratico che a conti fatti "risolve" tante limitazioni dei LED, mantenendo la promessa di efficienza negli anni, sostituibilità dei componenti e una fedeltà cromatica che ha già conquistato IKEA, Volvo e l'aeroporto di Oslo. Il suo segreto sta nella lente.

Non passa giorno che l'industria del "diodo luminoso" annunci nuovi e clamorosi risultati nella corsa all'efficienza energetica. Qualcosa che sta lentamente portando, quando si parla di risparmio nel mondo dell'illuminazione, a dare per assodata l'equivalenza risparmio energetico = LED. Esiste però il rischio che ciò distolga l'attenzione dai medesimi progressi che, forme di illuminazione meno protagoniste, maturano nello stesso campo, con risultati altrettanto efficaci se non spesso superiori: idee e soluzioni che, se documentate e certificate, vale la pena conoscere prima di decidere quale strumento adottare per risparmiare davvero sui costi energetici e aumentare la qualità dell'illuminazione.

In Italia ad esempio sempre più centri commerciali, infrastrutture stradali, palestre, industrie, piscine, negozi, parcheggi e luoghi di lavoro, stanno scegliendo una pratica alternativa ai LED per rendere più efficiente e gradevole il proprio impianto luce. L'alternativa, già nota in quattordici paesi del mondo, si chiama Solljus (tradotto in italiano "luce del Sole"), un prodotto svedese per l'illuminazione in e outdoor di tipo "plug and play": un apparecchio dal design naked e commercialmente molto accattivante grazie ai molteplici vantaggi che promette. Primi fra tutti l'abbattimento dei costi delle energia elettrica dal 30 all'80%.

Nato in ambito militare (SAAB Air) costruito dalla Solljus AB e commercializzato nel nostro paese dalla società italo-svedese Greenova, la novità di questo apparecchio non risiede nella sorgente luminosa (Solljus adotta lampade a scarica ad alta intensità di alogenuri in tecno-ceramica firmate Philips ed Osram) ma nella speciale ottica: caratterizzata da una lente anabagliante prismatica in cristallo puro, progettata per moltiplicare l'efficienza luminosa della fonte luminosa racchiusa al suo interno. Una lente capace di sopportare l'urto di una biglia di acciaio, scagliata a 100 chilometri all'ora!

Caratteristica, quest'ultima, che evidenzia un importante vantaggio competitivo di Solljus e cioè la sua resistenza a ogni tipo di shock e maltrattamento (tallone d'Achille dei più "delicati" LED): un tratto importante per applicazioni nell'industria, negli impianti sportivi e in più in generale tutti i luoghi dove l'impianto di illuminazione può essere sottoposto a condizioni di stress o utilizzi prolungati.

Tornando agli aspetti illuminotecnici, la particolarità di Solljus è che la sua sorgente fornisce più luce per watt di qualsiasi altra fonte luminosa bianca. Il "punto" luminoso della lampadina si colloca all'interno del punto focale del riflettore: questo permette che tutta la luce venga riflessa nell'ambiente e non rimanga racchiusa all'interno (riducendo per questo anche la generazione di calore). La lente ha la proprietà di indirizzare la luce solo dove effettivamente serve e distribuirà in modo uniforme evitando dispersioni. La copertura in vetro è più grande della superficie del riflettore: permettendo così che tutta la luce si diffonda senza ostacoli. Per quanto chiusa ermeticamente (è progettata per evitare infiltrazioni di polveri e sporco) l'ottica di Solljus è comunque dotata di un filtro in GORE-TEX® che scongiura condense su lente, riflettore e sorgente luminosa.

Ma cos'altro rende competitivo Solljus in una logica di riqualificazione illuminotecnica?

Sicuramente le sue prestazioni di efficienza luminosa (92-120 lumen/watt); i brevissimi tempi in cui si ripaga (il payback supera raramente i due anni) e la qualità dell'emissione luminosa, paragonabile a quella del Sole. Solljus significa infatti "luce del Sole": un nome di battesimo per nulla pretestuoso visto la sua temperatura di colore (4200° Kelvin o 3000° Kelvin) e il suo indice di resa cromatica che può arrivare fino a 96 ra (quello del Sole è 100 mentre un LED raramente supera il valore di 85). Un vantaggio competitivo, quest'ultimo, che regala tutti i vantaggi estetici, psicologici e di comfort della luce del giorno. Lo sa bene lo store management di IKEA Padova, che per aumentare l'appello del reparto tappeti (togliendo ai clienti ogni dubbio sulla reale tonalità cromatica dei prodotti in vendita) ha scelto questo apparecchio che emula perfettamente la condizione di luce diurna.

Solljus inoltre, certificato CE-EMC, è conforme allo standard europeo SS-EN 12464-1 per l'illuminazione nei posti di lavoro. Innegabile infine il vantaggio di adottare lampadine Osram o Philips, acquistabili in qualsiasi negozio di materiale elettrico, le cui prestazioni rimangono pressoché inalterate per tutta la vita d'esercizio che può variare dalle 15mila alle 30mila ore di utilizzo. Ciò ovviamente tranquillizza il committente, che sa di poter sostituire la sorgente luminosa senza dovere ricorrere ai centri di assistenza o al produttore.

Ulteriori fattori di convenienza di Solljus, disponibile in quattro differenti ottiche per tutte le altezze di installazione (dal 3 fino agli 80 metri), sono invece esterne all'apparecchio. Il costo dell'installazione, ad esempio, è abbattuto grazie al minor numero di armature da installare (per raggiungere la medesima luminosità) e dalla facilità di fissaggio. Il costo della manutenzione si riduce al minimo grazie a una robusta costruzione dell'armatura e della fonte luminosa che, come già detto, sopporta vibrazioni e colpi. Il flusso luminoso è diffuso e costante nel tempo, privo di starfallio, indipendentemente dalla temperatura esterna che può variare da -50° a +89° senza che il funzionamento dell'apparecchio sia condizionato. Solljus non richiede nessun intervento sull'impianto preesistente e la durata di esercizio dell'alimentatore può superare le 200mila ore!

[+](#)
[-](#)
[📧](#)

Segnala a un amico

Il tuo nome:

E-mail del tuo amico:

Copia la scritta che vedi sotto

INVA

Questo articolo è stato inserito il 03/12/2014 nella categoria [Risparmio energetico](#), letto 169 volte

Categorie di articoli

-	Led e CLed
Architettura	Light art
Arredo urbano	Risparmio energetico
Interni e contract	

Articoli correlati dal Network dei Professionisti Tecnici

20/11/2014 su [www.architetti.com](#)
Sostenibilità ambientale, nuove fonti d'acqua per le genti del lago Ciad

10/09/2013 su [www.architetti.com](#)
Energy, energie che muovono il mondo: primo appuntamento al MAXXI con Sou Fujimoto

11/09/2012 su [www.architetti.com](#)
Città, ambiente e casa, abitare il nuovo ai tempi delle crisi

26/11/2011 su [www.architetti.com](#)
Detrazione del 55%, Corrado Cini: deve diventare strutturale

24/09/2011 su [www.architetti.com](#)
Paesaggio e arte contemporanea. Le installazioni luminose di Bruce Munro a Longwood Gardens

3 dicembre 2014

IL LUMINO TECNICA

che, in alcuni importanti punti vendita degli Stati Uniti si è dotata di **grandi lacernari per fare entrare la luce diurna negli spazi vendita**. Il risultato è stato quello di un'esperienza emozionale maggiore da parte dei clienti su colore, luminosità, dimensione e forma dei prodotti, con un aumento del venduto pari al 41%.

Testare per credere

Solijus è particolarmente apprezzato per la sua praticità d'uso, le sue dimensioni, la facilità con cui può essere trasportato, fissato, smontato, spedito. Sono gli **installatori e i light designer** a riconoscere queste caratteristiche come punti di vantaggio non indifferenti. Per loro, infatti, tutto ciò significa **estrema facilità nel richiedere e ottenere senza troppe complicazioni i test più apparecchiati** la prova presso i propri laboratori, per gli opportuni test di verifica e monitoraggio dei parametri illuminotecnici.

Stella dell'ingegno militare

Solijus nasce da un progetto di un ingegnere della SAAB (Svenska Aeroplan Aktie Bolaget) al quale venne commissionato per scopi militari un sistema luminoso in grado di assorbire poca energia e generare la massima potenza luminosa. Tali sistemi dovevano dunque essere compatti, **resistenti a urti, agenti atmosferici, sostanze chimiche e corrosive**, avere **alta efficienza luminosa**, poter ospitare lampade di lunga durata, **facile reperibilità e basso costo**, possedere una **capacità illuminante molto elevata**, con performance costanti nel tempo. Oggi Solijus, composto da staffa di montaggio in acciaio inox EN 1.4301, alloggiamento lampada in **alluminio pressofuso**, riflettore in acciaio zincato a caldo (fotostato a ferro, verniciato a polveri, con rivestimento silicico contro la corrosione) e **lente prismatizzata a vetro temperato e antiriflesso**, concentra tutto questo, adattato all'utizzo civile e migliorato nelle prestazioni grazie ai progressi della scienza e della illuminotecnica.

Brillante nello sport

Uniformità, efficienza luminosa e assenza di tremolio o effetto stroboscopico, sono **obiettivi non sempre semplici da ottenere negli impianti sportivi** dove in gioco (e proprio il caso di dire) vi sono **precisione, concentrazione e sicurezza** degli atleti. Nel tennis ad esempio, se pensiamo alla fase di servizio o alla volée, il **fattore luce può avere conseguenze dirette sull'esito di una competizione**. Mettendo da parte i benefici in termini di comfort psicologico derivanti da una illuminazione di carattere diurno (grazie a un'ottica che diffonde la luce pur mantenendola altamente uniforme) Solijus risolve il problema abbagliamento in partenza grazie alla sua **lente brevettata allo scopo**, con grado di resistenza agli urti IK 10. Tutto senza quindi la necessità di ricorrere a diflettori o altri espedienti illuminotecnici. Atleti, spettatori e altri possono stare dunque tranquilli, così come gli addetti a eventuali riprese televisive, vittime scasso di problemi non solo ottici ma anche "elettronici" (ad esempio quelli originati dai dispositivi chiamati a convertire la corrente alternata in continua nei LED) in caso di **sostituzione dei corpi illuminanti**. Inoltre, la tecnologia Solijus consente **molteplici possibilità di fissaggio**. Gli apparecchi, che non superano mai i 7,7 kg di peso, possono essere infatti montati direttamente su montanti, tubi, teli, capriate, travi, tronde (e anche installati ad incasso, direttamente nel soffitto) **senza costi di adattamento strutturale**.

Vitale per piante e animali

Solijus è l'ideale per le **colture in serra**, così come per gli **allevamenti e gli impianti zootecnici**. La sua luce a spettro completo **influisce sulla fotosintesi** e sulla **regolarità del metabolismo** allo stesso modo di quella solare. La ricerca della casa produttrice ha voluto testare questi effetti: in più di un impianto, registrando **ricorriti positivi sullo stress degli animali**, sui loro parametri di salute e, per quanto riguarda le colture, sui sorprendenti **miglioramenti circa vigore e velocità di germinazione e crescita delle piante**. Pensando a tempi medi di esposizione degli organismi vegetali e animali in vivai, stalle, negozi, serre e altro (che arrivano a circa 4000 ore/anno calcolando una latitudine media) l'impiego di luci il più possibile naturali può determinare dunque un abbassamento dei costi generali: non solo dunque legati all'illuminazione, ma dell'intero processo aziendale.

Dal progetto illuminotecnico al piano di finanziamento

Ovvero Solijus è ovviamente uno staff competente e professionalmente attivo costituito da **ricercatori, ingegneri e light designer** pronti a fornire un **calcolo illuminotecnico preventivo** per dimostrare, senza impegno, il valore dell'efficiamento energetico. Soltanto questo significa una **riduzione della potenza richiesta, meno corpi illuminanti e un drastico abbassamento dei consumi** (dal 20% al 30%). Tutto inizia con una diagnosi sul campo e un **check up energetico** che tenga conto delle abitudini di utilizzo, della **location** e ovviamente dell'**impianto esistente**, che con Solijus non è generalmente coinvolto in nessuna modifica. Terminata la fase di calcolo si presentano le diverse soluzioni con una **tabella illuminotecnica** gratuita, certificato e garantito) che permette anche di calcolare il **payback**, cioè l'analisi finanziaria e il tempo necessario a ripagare il costo dell'intervento. In caso di prelievi elettrici ingenti per l'illuminazione il risparmio generato può coprire il costo dell'installazione in pochi mesi, raramente esso supera i due anni. Si passa poi all'attuazione dell'intervento determinato come più idoneo, fino al **test on site** (anche questo gratuito). Nel bouquet servizi Greeniva c'è anche una formula di accesso a un piano di finanziamento operativo che consente di dilazionare l'investimento.

Le caratteristiche tecniche

Componenti

L'apparecchio è composto da armatura in acciaio, staffa d'ancoraggio, sorgente ottica e alimentatore elettronico

Alimentazione: corrente alternata 220-240V - 50/60 Hz

Potenza disponibile: 3570/100/500/10/15 Watt

Grado di protezione dell'armatura: IP23, IP65

Certificazioni CE - ENEC - B - D. Curve fotometriche DIAL Tested, certificate e depositate presso DIAL, Onich, Demaria (laboratori controllati da DIN EN ISO / IEC 17025). La produzione Solijus è certificata secondo le norme ISO 9001:2008 ed il sistema di gestione ambientale ISO 14001 - 2004

Peso: dai 3,7 delle versioni da 35W ai 150W ai 7,7 kg delle versioni 210W e 315W

Dimensioni: la altezza: 350 mm (350 mm incluso morsetto cavo)

Diametro della lente: 290 mm

Sorgente luminosa: lampade a scarica ad alta intensità di alogenuri metallici-ceramici (tecnoceramica)

Zone di mediapari radiaggio: 3570W = 15°/18mila ore; 100/50W = 182/200mila ore;

210W = 302/350mila ore; 315W = 354/400mila ore

Temperatura di colore: 4200° Kelvin o 3000° Kelvin

Rea cromatica: 83/95 Ra

Efficienza luminosa: 60/120 lumen/watt

Tolleranza alla temperatura esterna: da -50°C a +99°C

Altre caratteristiche: la luce raggiunge la completa intensità dopo un minuto dall'accensione

Alimentatore (ballast): elettronico - durata media 80.000mila ore

Ottica: lente in vetro temperato, diffonde uniformemente la luce su tutta la superficie da illuminare

Installazione: attacco per soffitto, parete o pilastro. Montare per i cavi già presenti.

Apparecchio fornito con un cavo di 3 metri e spina Schuko già cabolata

L'apparecchio è correttamente bilanciato

Garanzia: la lampadina è garantita per 2 anni, l'alimentatore elettronico per 5 anni da Coram e Philips; la struttura per 10 anni

Curve fotometriche disponibili

Web: www.solijus.de/it

10 dicembre 2014

Luce design

la forma del progetto

Luce
design

la forma del progetto

La rivista Strumenti ↓ Forum ↓ Gestione ↓ Prodotti ↓ Product Design ↓ Realizzazioni ↓

Un'innovativa ottica di precisione per le lampade a scarica a bruciatore ceramico Alla luce del Sole

di Massimo Villa | 10 dicembre 2014 in Tecnologia

Condividi
quest'articolo

-  Twitter
-  Digg
-  Delicious
-  Facebook
-  Stumble
-  Subscribe by RSS



Anders Magnusson CEO Soljus AB – Svezia

Una forte ricerca rivolta alla precisione ottica, alla fedeltà cromatica, e alla affidabilità in termini prestazionali: sono questi i tratti distintivi di Soljus (che in svedese significa "luce del Sole"), un nuovo interessante apparecchio di illuminazione "made in Sweden" che può abbattere i costi dell'energia elettrica dal 30 all'80%, e che ora è disponibile anche sul mercato italiano grazie a Greenova. Utilizzato in differenti luoghi di lavoro, come centri commerciali, magazzini, industrie, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, hangar e persino miniere, questo nuovo apparecchio è stato concepito per resistere a temperature critiche, urti ed elevati stress d'esercizio. Soljus è un apparecchio "plug and play" per indoor e outdoor lighting molto pratico, che ha già trovato consensi in situazioni applicative "difficili" quali IKEA, Volvo o l'aeroporto di Oslo, costruito dalla svedese Soljus AB. La qualità innovativa importante di questo nuovo apparecchio risiede nella speciale ottica, caratterizzata da lente anabbagliante prismatiche in cristallo puro, progettata e brevettata per moltiplicare l'efficienza luminosa della fonte luminosa racchiusa al suo interno. Dal punto di vista della progettazione fotometrica, i progettisti di Soljus hanno infatti operato per posizionare il cuore della fonte luminosa nel punto focale del riflettore, ottimizzando al massimo la proiezione della luce ed evitando il surriscaldamento del sistema, migliorando l'efficienza luminosa. Tutto il gruppo ottico ha così la proprietà di indirizzare la luce solo dove effettivamente serve e distribuirla in modo uniforme, evitando dispersioni. Per ottimizzare ulteriormente la diffusione del fascio luminoso, Soljus monta secondo necessità e altezza di installazione quattro differenti lenti. L'apparecchio si presenta con un'elevata efficienza luminosa, da 92 a 120 lumen/watt, tempi di payback che raramente sono superiori ai due anni e una qualità cromatica dell'emissione luminosa molto interessante, con temperatura colore di 3000 o 4200 K e un IRC che può arrivare fino a 96 Ra: valori che assicurano un comfort "daylight" per le differenti applicazioni, ad esempio anche negli ambiti indoor del retail. L'apparecchio è certificato CE, EMC ed è conforme allo standard europeo SS-EN 12464-1 per l'illuminazione nei posti di lavoro ed è disponibile in quattro differenti ottiche per tutte le altezze di installazione, da 3 fino agli 80 m. Il costo della manutenzione si riduce al minimo grazie a una robusta costruzione dell'armatura e della fonte luminosa che, come già detto, sopporta vibrazioni e colpi; il funzionamento dell'apparecchio è costante nel tempo, indipendentemente dalla temperatura esterna che può variare da -50° a + 89° senza che lo stesso ne risenta. Una efficace alternativa alla tecnologia a LED? Il tempo lo dirà, in Italia al momento sono già una quarantina circa le committenze di impianto con questo apparecchio, dalle Officine Wartsila di Trieste al Palazzetto dello Sport di Schio, dalle Cantine Maschio di Treviso alla De Martin Cantieri Nautici di Gaole.

16 dicembre 2014

Prodotti, Tecnologia

Esiste un'alternativa al Led che arriva dalla Svezia

16 dicembre 2014



Secondo i dati che fornisce **Greenova** (l'azienda che la importa in Italia) c'è una tecnologia che consente di ottenere risultati migliori dei Led senza incorrere nelle loro principali criticità (alterazioni "invisibili" causate da stress meccanici e termici, ad esempio). Si chiama **Solljus** ("luce del sole" in italiano), è di matrice svedese e secondo l'importatore può arrivare a tagliare l'80% dei costi della bolletta rispetto a fonti di illuminazione tradizionali, con un indice di resa cromatica uguale a 96 Ra (dove 100 è il valore della luce diurna).

La tecnologia, già diffusa in Scandinavia (in particolare in centri commerciali, magazzini, industrie, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, aeroporti, miniere, ecc.) è sbarcata in 14 Paesi mondo, punta ora a catturare i lighting designer italiani.

Solljus promette semplicità e praticità (pochi componenti facili da sostituire, installazione plug & play) oltre al mantenimento dell'efficienza negli anni in qualsiasi condizione ambientale o di impiego. Il prodotto, infatti, può lavorare in ambienti dove il termometro oscilla da -50° a +89 C°. Funziona grazie a una lente anabbagliante prismatica in cristallo puro, molto resistente, capace di moltiplicare l'emissione della sorgente luminosa (lampadine in tecnoceramica Powerball Osram o Mastercolor Philips, economiche e facilmente reperibili). Secondo alcune casistiche già maturate in Italia, il ritorno sull'investimento è mediamente inferiore ai 2 anni. Nel nostro Paese hanno adottato Solljus una quarantina di aziende, tra le quali **Officine Wartsila di Trieste**, **il Palazzetto dello Sport di Schio**, **le Cantine Maschio di Treviso**, **i De Martin Cantieri Nautici di Caorle**

L'apparecchio, prodotto in sei versioni (da 35 a 315 Watt), è certificato **CE, EMC** ed è conforme allo standard europeo SS-EN 12464-1 per l'illuminazione nei posti di lavoro

Tag: [Greenova](#) [illuminazione](#) [Led](#) [Solljus](#)

Architetti

IDEE CULTURA E PROGETTO

PROGETTI VIDEO E-ZINE NEWSLETTER EVENTI WWW.ARCHITETTI.COM TECNOLOGIE DESIGN ILLUMINAZIONE INTERNI

Numero 4 | Ottobre-Dicembre 2014 - ARCHITETTI

11

ILLUMINAZIONE

È svedese e costa meno l'alternativa al LED Essenziale, pratico e non ha paura della temperatura

di Elmore Tweedy
redazionetecnica@maggioli.it



Solijus

Si chiama Solijus e rivaleggia con il "diado luminoso" per minori costi di installazione, versatilità di impiego e fedeltà cromatica. Studio Illuminotecnico in Dialux e calcolo tempi di ritorno dell'investimento sono gratuiti. Arriva dalla Svezia, dove di efficienza se ne intendono, e documentazioni alla mano (fornite da Greenova, l'azienda che lo importa in Italia) consente di ottenere risultati migliori dei LED senza incorrere nelle loro principali criticità (alterazioni "invisibili" causate da stress meccanici e termici, ad esempio). Si tratta di Solijus che tradotto in italiano significa luce del Sole e si distingue anzitutto per risparmio energetico

(può arrivare a tagliare l'80% dei costi della bolletta rispetto a fonti di illuminazione tradizionali) e indice di resa cromatica: uguale a 96 Ra (dove 100 è il valore della luce diurna). Dopo avere illuminato mezza Scandinavia (centri commerciali, magazzini, industrie, impianti sportivi, uffici, parcheggi, tunnel, aeroporti, miniere, ecc.) ed essersi fatto conoscere in 14 Paesi del mondo (per ultimo Singapore) sta oggi incuriosendo i lighting designer italiani per la sua carica di competitività rispetto alle soluzioni a LED. Spesso considerate l'unica strada per rendere più efficiente il proprio impianto di illuminazione. La "semplicità" di Solijus (pochi componenti e mas-



In un autosalone

sima trasparenza sulla loro reale qualità e la sua praticità (Solijus è plug and play, pronto all'installazione e i suoi pezzi risultano facili da reperire e sostituire) sono solo alcuni dei plus. Va certamente aggiunta la garanzia di efficienza negli anni in qualsiasi condizione ambientale o di impiego. Ciò permette a questo prodotto di non doversi preoccupare (come accade per il suo diretto concorrente "semiconduttore") della temperatura di esercizio. Solijus può "lavorare" in ambienti dove il termometro oscilla da -50° a +89°C senza perdere un punto di efficienza. Il segreto del suo alto rendimento sta nella resistentissima lente

anabagliante prismatica in cristallo puro, capace di moltiplicare l'emissione della sorgente luminosa (Solijus adotta lampadine in tecnoceramica Osram o Mastercolor Philips, economiche e facilmente reperibili). Caratterizzato in regola sul piano delle certificazioni. L'apparecchio, prodotto in sei versioni (da 35 a 315 Watt), è certificato CE, EMC ed è conforme allo standard europeo SS-EN 12464-1 per l'illuminazione nei posti di lavoro. È anche attestato che non produce campi elettromagnetici. Il team Greenova si occupa del cliente fin dalla primissima fase di sopralluogo e test sul posto che è del tutto gratuita. Es-



Hangar Singapore

sa consiste in uno studio illuminotecnico in Dialux (laboratori fotometrici accreditati secondo DIN EN ISO / EC 17025) a cui segue un'analisi economico-finanziaria di comparazione per calcolare il ritorno sull'investimento (payback) che, dalle casistiche già maturate in Italia, ha una media inferiore ai 2 anni. Ce n'è abbastanza per conferire a Solijus il ruolo di efficace alternativa alla più famosa tecnologia a LED? Chi in Italia ha già risposto si alla doman-

da (dalle gigantesche Officine Wartsila di Trieste al Palazzetto dello Sport di Schio, dalle Cantine Maschio di Treviso alla De Martin Cantieri Nautici di Carole) fa parte di una lunga lista (già una quarantina le committenze nel nostro Paese) che si è affidata alla sicurezza di una tecnologia evoluta e compiuta, preferendola a una tecnologia ancora in evoluzione.

Per informazioni
www.solijus.se



Lars Boling Gallery Östersund

Solljus, brillante nello sport

Solljus viene dalla Svezia e ha già maturato un'importante esperienza nell'efficientamento di palazzetti, palestre, campi da gioco e piscine. Studio illuminotecnico, test e analisi del ritorno sull'investimento sono gratuiti

Incentivate da "1000 Cantieri per lo sport" e dal recente piano del Governo per rilanciare gli interventi di manutenzione, ristrutturazione o costruzione *ex-novo* di impianti sportivi di base, le richieste di efficientamento energetico di palestre, palazzetti, piscine e altri impianti in gestione agli enti locali subiranno nel breve periodo un positivo incremento.

L'illuminazione, all'interno di questi interventi di riqualificazione, rappresenterà certamente una parte cruciale per il taglio dei costi di esercizio degli impianti sportivi, e l'affidamento di questi interventi a chi ha maturato documentate esperienze sul campo un importante elemento di competitività.

Fra le aziende con un documentato background in questo campo c'è la svedese Solljus AB, ideatrice dell'omonimo corpo illuminante che dopo avere reso più efficienti sotto il profilo illuminotecnico decine di impianti sportivi in Scandinavia (e altri 14 Paesi del

mondo) è ora presente anche in Italia, rappresentata in esclusiva dalla società Greenova.

Il suo *Solljus* ha tutte le caratteristiche in regola per illuminare attività di gioco, indoor e outdoor, consentendo risparmi fino all'80% sulla bolletta energetica rispetto alla fonte di luce tradizionale. L'altro tratto distintivo è la qualità della luce (bianca neutra, da 3000 a 4200°K) che mette d'accordo atleti, pubblico e operatori televisivi (spesso alle prese con problemi di illuminazione "gialla", abbagliamenti o interferenze elettroniche).

La novità di questo apparecchio non risiede nella sorgente luminosa (*Solljus* adotta lampade a scarica ad alta intensità di alogenuri in tecno-ceramica, firmate Philips ed Osram, acquistabili in qualsiasi negozio di materiale elettrico) ma nella speciale ottica: caratterizzata da una lente anabbagliante prismatica in cristallo puro, progettata e brevettata per decuplica-



RIVISTA FONDATA
NEL 1979
ANNO XXXVII

L'UFFICIO TECNICO

8

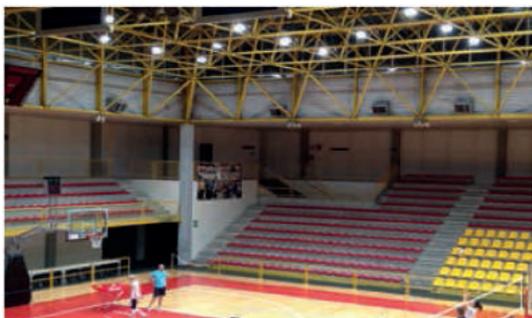
Dalle aziende

L'Ufficio Tecnico



re l'efficienza luminosa della fonte luminosa racchiusa al suo interno. L'intensità del flusso luminoso non è così legata alla potenza della sorgente ottica (come accade con la maggioranza dei corpi illuminanti) ma alle speciali caratteristiche della lente che, oltre tutto, possiede un grado di resistenza agli urti (IK) uguale a 10: in grado cioè di sopportare l'urto di una biglia di acciaio scagliata a 100 chilometri all'ora! Ma cos'altro rende competitivo *Solljus* in una logica di riqualificazione illuminotecnica? Sicuramente le sue prestazioni di efficienza luminosa (92-120 lumen/watt); i brevissimi tempi in cui si ripaga (il *payback* supera raramente i due anni) e la certificazione CE, EMC: conforme per altro allo standard europeo SS-EN 12464-1 per l'illuminazione nei posti di lavoro. Ulteriori fattori di convenienza di *Solljus*, disponibile in quattro differenti ottiche per tutte le altezze di installazione (dai 3 fino agli 80 metri), sono invece esterne all'apparecchio. Il costo dell'installazione, ad esempio,

è abbattuto grazie al minor numero di armature da installare per raggiungere la medesima luminosità. E anche la facilità di fissaggio incide positivamente a livello economico. Gli apparecchi, che hanno un peso contenuto, possono essere infatti montati direttamente su montanti, tubi, tetti, capriate, travi, blindo (e anche installati ad incasso, direttamente nel soffitto) senza costi di adattamento strutturale. Il costo della manutenzione è oltretutto ridotto grazie a una solida costituzione dell'armatura e del gruppo ottico che, come già detto, sopporta vibrazioni e colpi (fattore che esclude la necessità di griglie protettive). Il flusso luminoso è diffuso e costante nel tempo, privo di sfarfallio, indipendentemente dalla temperatura esterna che può variare da -50° a + 89° senza che il funzionamento dell'apparecchio ne sia influenzato. Testimonianze positive del suo impiego sono già arrivate dal Palavillanova di Torri di Quartesolo (VI) e dai vicini Pala Campagnola e Centro natatorio Campagnola, nel comune di Schio.



INFORMAZIONI
I prodotti *Solljus* vengono distribuiti da
Greenova AB
Italian office
Via G. Garibaldi, 188
31046 Oderzo (TV)
www.greenova.biz
www.solljus.se/ita/solljus

20 febbraio 2015

CORRIERE DELLA SERA



L'ESPERIENZA DI WÄRTSILÄ A TRIESTE

Navi più «green» con i motori a gas liquido

Dal settore navale arriva il 3% delle emissioni di gas serra e l'8% di ossidi di zolfo. Con il metano a parità di efficienza meno fumi e particolato

di Paolo Virtuani



Lampade Solljus

Opportunità

«L'acquisizione da parte di Wärtsilä è stata una grande opportunità», spiega Sergio Razeto, presidente di Wärtsilä Italia. «Abbiamo potuto abbinare alla creatività italiana e alle nostre conoscenze del settore la cultura nordica così attenta - e quasi maniacale - alla sicurezza sul lavoro e all'ambiente». L'ambiente, appunto, è il filo conduttore di un'azienda di circa 1.300 occupati solo in Italia che realizza un prodotto (motori marini e per generazione elettrica) che non è certo la prima cosa che viene in mente quando si parla di *green* ma che spinge una nave su tre al mondo. «Per noi l'ambiente si declina in due modi: sul posto di lavoro e sul prodotto», prosegue Razeto. «Sul posto di lavoro cercando di creare una *green factory* per esempio con l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto e l'utilizzo di [lampade industriali Solljus](#) a basso consumo. Il secondo filone è il motore marino a gas liquido».

3 GIUGNO 2015



Greenova propone la lampada ad alta efficienza Solljus

03/06/2015

La società Greenova ha avviato la distribuzione in Italia della lampada Solljus, un proiettore compatto e plug and play in arrivo dalla Svezia. Grazie ad elevata affidabilità ed efficienza, il proiettore garantisce tagli sulla bolletta fino all'80%, rappresentando una valida alternativa alla tecnologia led. La novità di questo apparecchio, costruito dalla svedese Solljus AB, risiede nella speciale ottica, caratterizzata da una ingegnosa lente anabbagliante prismatica in cristallo puro, progettata e brevettata per decuplicare l'efficienza della fonte luminosa racchiusa al suo interno. La sorgente luminosa adottata da Solljus è invece costituita da una comune lampada a scarica ad alta intensità di alogenuri in tecno-ceramica CDM, acquistabile in qualsiasi negozio di materiale elettrico, con vita media fino a cinque anni e luce bianca neutra, senza sfarfallio e raggi UV. Accanto all'efficienza energetica, l'altro fattore distintivo di Solljus è la qualità della luce. L'apparecchio ha infatti una resa cromatica uguale a 96 Ra, di poco inferiore a quello della luce diurna, che arriva a 100 Ra, garantendo l'effetto di fedeltà visiva. In Italia il prodotto è già stato installato presso una cinquantina di location fra strutture logistiche, piscine, officine, centri commerciali, cantieri nautici, parcheggi e stabilimenti di produzione industriale, fra cui la fabbrica di motori per navi Wärtsilä di Trieste, dove sono stati installati 800 corpi illuminanti da 150 Watt al posto di 1.024 vecchi proiettori da 400 Watt, abbattendo i costi del 71,9%. Anche Ikea ha scelto Solljus per i reparti "Tessili e tappeti" dei punti vendita di Padova, Bologna, Torino e Firenze, dove la riconoscibilità dei colori dei prodotti esposti è considerata un fattore di marketing di massima importanza.

(sb)



11 GIUGNO 2015

SOLARE BUSINESS

Le lampade ad alta efficienza Solljus per l'efficientamento energetico di un'acciaiera di Udine

11/06/2015

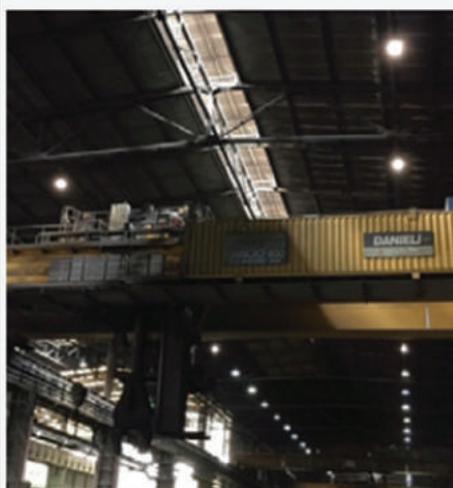
Il gruppo Danieli di Udine, azienda che produce acciai speciali da costruzioni, ha avviato interventi di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione all'interno dei propri capannoni. Per ottenere un elevato risparmio energetico con una soluzione che allo stesso tempo garantisse resistenza alle elevate temperature (per la presenza dei forni di colata del metallo fuso), la scelta del prodotto è ricaduta sui riflettori Solljus, installati a 20 metri di altezza sopra i forni. Successivamente, anche il reparto di laminazione dell'azienda è stato dotato delle lampade Solljus da 210 W in sostituzione dei vecchi fari da 1000 W. La novità di questo apparecchio, costruito dalla svedese Solljus AB e distribuito in Italia dalla genovese Greenova, risiede nella speciale ottica, caratterizzata da una ingegnosa lente anabbagliante prismatica in cristallo puro, progettata e brevettata per decuplicare l'efficienza della fonte luminosa racchiusa al suo interno. La sorgente luminosa adottata da Solljus è invece costituita da una lampada a scarica ad alta intensità di alogenuri in tecno-ceramica CDM, acquistabile in qualsiasi negozio di materiale elettrico, con vita media fino a cinque anni e luce bianca neutra, senza sfarfallio e raggi UV.

(s3)

SOLARE B2B

luglio / agosto 2015

Le lampade Solljus per l'efficientamento di un'acciaiera di Udine



Il gruppo Danieli di Udine, azienda che produce acciai speciali da costruzioni, ha avviato interventi di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione all'interno dei propri capannoni. Per ottenere un elevato risparmio energetico con una soluzione che allo stesso tempo garantisca resistenza alle elevate temperature (per la presenza dei forni di colata del metallo fuso), la scelta del prodotto è ricaduta sui riflettori Solljus, installati a 20 metri di altezza sopra i forni. Successivamente, anche il reparto di laminazione dell'azienda è stato dotato delle lampade Solljus da 210 W in sostituzione dei vecchi fari da 1000 W. La novità di questo apparecchio, costruito dalla svedese Solljus AB e distribuito in Italia dalla genovese Greenova, risiede nella speciale ottica, caratterizzata da una ingegnosa lente anabagliante prismatico in cristallo puro, progettata e brevettata per decuplicare l'efficienza della fonte luminosa racchiusa al suo interno. La sorgente luminosa adottata da Solljus è invece costituita da una lampada a scarica ad alta intensità di alogenuri in tecnoceramica CDM, acquistabile in qualsiasi negozio di materiale elettrico, con vita media fino a cinque anni e luce bianca neutra, senza sfarfallio e raggi UV.

SETTEMBRE 2015

sport industry magazine

scelti per voi novità dal mercato

Vuoi risparmiare? Sostituisci l'illuminazione



L'**illuminazione**, all'interno degli interventi di riqualificazione, rappresenta una parte cruciale per il **taglio dei costi di esercizio** degli impianti sportivi. Fra le aziende con un certificato *background* in ambito d'illuminazione, c'è la svedese **Solljus AB**, ideatrice dell'omonimo corpo

illuminante che, dopo avere reso più efficienti sotto il profilo illuminotecnico decine di impianti sportivi in Scandinavia (e altri 14 Paesi del Mondo), è ora presente anche in Italia, rappresentata in esclusiva dalla società **Greenova**. Il prodotto Solljus ha tutte le caratteristiche per illuminare attività di gioco sia indoor sia outdoor, consentendo **risparmi fino all'80%** sulla bolletta energetica rispetto alle fonti di luce tradizionali. E per il 2015 Greenova propone studio illuminotecnico e analisi del ritorno sull'investimento **gratis**.

I vantaggi e i tratti distintivi di questo sistema d'illuminazione sono disponibili nel canale Complementi di **www.sportindustry.com**.

Per approfondire:

<http://bit.ly/sid9greenova>

10 SETTEMBRE 2016



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT

Solljus 'illumina' l'hub DHL di Corteolona (PV)

DHL Supply Chain, società del gruppo Deutsche Post DHL specializzata nel management dei servizi logistici integrati per le imprese, ha scelto di rinnovare l'impianto di illuminazione dell'hub di Corteolona (PV) con centinaia di riflettori più efficienti, prodotti dall'azienda svedese Solljus AB, che hanno preso il posto di altrettante lampade più energivore. Le luci svedesi commercializzate da Greenova Italia consentiranno un risparmio energetico del 64% nell'hub di Corteolona (PV).



I test condotti nel sito hanno favorito la tecnologia scandinava rispetto a qualsiasi altra possibile alternativa consentendo un risparmio energetico del 64%.

Per la scelta delle nuove lampade, la multinazionale tedesca si è affidata a Greenova Italia, società ESCo (certificata UNI CEI 11352:2014 - n° ACVPR 553) che ha come obiettivo la ricerca e l'importazione in Italia delle migliori innovazioni nate in terra scandinava.

Nell'hub di Corteolona DHL Supply Chain gestisce soluzioni per aziende del settore Consumer (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica), su una superficie totale di 110.000 mq.

Nell'hub le esigenze di illuminazione devono favorire l'operatività e le soluzioni scelte, in particolare le lampade in tecno-ceramica (adottate dagli apparecchi di illuminazione Solljus), sono in grado di fornire il grado di uniformità di luce necessari.

Questi apparecchi, durante i test on site, hanno confermato di non abbagliare gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio.

"L'attenzione all'ambiente è da sempre una delle nostre maggiori priorità - ha dichiarato Eddy De Vita, Presidente e Amministratore delegato di DHL Supply Chain Italy -. Riteniamo un nostro dovere ricercare le migliori soluzioni che nei nostri ambiti di attività possano rispettare l'ambiente, ottimizzando le prestazioni e riducendo i consumi e l'inquinamento."

Per il Presidente di Greenova Italia Paolo Zanchetta: *"Consideriamo un privilegio essere stati scelti da DHL Supply Chain per il proprio progetto di efficientamento energetico. Siamo oltremodo compiaciuti che ciò sia avvenuto in collaborazione con i tecnici Interni dell'azienda, i quali hanno potuto verificare sul posto l'efficacia dei nostri apparecchi di illuminazione, testandoli e misurandoli per tutto il tempo necessario. Ci auguriamo che ciò possa rappresentare l'inizio di una proficua e duratura partnership."*

DHL è impegnata nel progetto "GoGreen" per ottimizzare la gestione dei magazzini in linea con i migliori standard energetici, ridurre le emissioni di CO₂ ed individuare e sviluppare differenti forme di trasporto, passaggio fondamentale per un'azienda di logistica.

Inoltre con il nuovo hub logistico di Pontenure (PC), di circa 7.000 mq, il gruppo ha il primo magazzino logistico in Italia ad essere stato certificato BREEAM Green Building, grazie agli alti standard qualitativi di bioedilizia e alle elevate performance ambientali che lo contraddistinguono.

Greenova Italia - Soluzioni tecnologiche made in Sweden per l'efficienza energetica e l'ambiente

Dal 2009 Greenova Italia, filiale italiana della società svedese Greenova AB, seleziona attraverso una capillare attività di scouting, prodotti e tecnologie made in Sweden per l'efficientamento energetico. Tutte le soluzioni individuate hanno come caratteristica comune il rispetto delle risorse naturali e la difesa dell'ambiente.

L'azione di scouting effettuata da Greenova Italia avviene all'interno delle clean technologies ed è rivolta in particolare a: illuminazione a basso consumo, mobilità sostenibile, generazione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili.

La mission aziendale di Greenova Italia (oggi ESCo) è quella di offrire ai clienti la soluzione più conveniente per un impiego efficace e sostenibile delle risorse energetiche a disposizione, puntando in primis a ottimizzazione, risparmio e ridotto impatto ambientale.

12 SETTEMBRE 2016

Luce design

la forme del progetto

Risparmio energetico

DHL. All'hub di Corteolona più efficienza con la luce

Redazione 12 settembre 2016

Condividi su Facebook Tweet su Twitter G+ Pin it



DHL Supply Chain, la società del gruppo Deutsche Post DHL specializzata nel management dei servizi logistici integrati per le imprese, ha scelto di rinnovare l'impianto di illuminazione dell'hub di Corteolona (PV) con la messa in opera di riflettori più efficienti con lampade a scarica ad alta intensità di alogenuri con bruciatore in tecno-ceramica CDM, prodotti dall'azienda svedese **Solljus AB**, che hanno preso il posto di apparecchi equipaggiati da lampade più energivore con tecnologia a vapore di sodio.



Nell'hub di Corteolona, DHL Supply Chain gestisce soluzioni per aziende del settore consumer (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica), su una superficie totale di 110.000 m²; in questi spazi le esigenze di illuminazione devono favorire l'operatività e le soluzioni scelte, in particolare attraverso le lampade in tecno-ceramica adottate dagli apparecchi di illuminazione Solljus, con le quali i nuovi apparecchi installati sono in grado di fornire il grado di uniformità di luce necessario.



Misurazione con luxmetro con il vecchio impianto



Misurazione con luxmetro con il nuovo impianto

Inoltre questi apparecchi, durante i test on site, hanno confermato di non abbagliare gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio indicando - attraverso una serie di misurazioni condotte all'interno del sito - l'ottenimento di un risparmio energetico del 64%, insieme a realizzare valori di illuminamento superiori al doppio in termini di lx emessi. Per la scelta dei nuovi apparecchi la multinazionale tedesca si è affidata a **Greenova Italia**, società ESCo (certificata UNI CEI 11352:2014 - n° ACVPR 553) che ha come obiettivo la ricerca e l'importazione in Italia delle migliori eco-innovazioni nate in terra scandinava. DHL è impegnata nel progetto "GoGreen" per ottimizzare la gestione dei magazzini in linea con i migliori standard energetici, ridurre le emissioni di CO₂ ed individuare e sviluppare differenti forme di trasporto, elemento cruciale per un'azienda di logistica.

12 SETTEMBRE 2016

il GIORNALE della LOGISTICA.it

BUSINESS, TECNOLOGIE, MERCATI E SUPPLY CHAIN MANAGEMENT WEB EDITION



Le luci svedesi commercializzate da Greenova Italia consentiranno un risparmio energetico del 64%

L'hub DHL di Corteolona rinnova l'impianto di illuminazione e diventa green

DA REDAZIONEGDL IL 12 SETTEMBRE 2016

AZIENDE

DHL Supply Chain (gruppo Deutsche Post DHL) ha rinnovato l'impianto di illuminazione dell'hub di Corteolona (Pavia) con centinaia di riflettori più efficienti, prodotti dall'azienda svedese Solljus AB, che hanno preso il posto di altrettante lampade più energivore.

I test condotti nel sito hanno favorito la tecnologia scandinava che offre un risparmio energetico del 64%.

Per la scelta delle nuove lampade, la multinazionale tedesca si è affidata a Greenova Italia, società ESCo (certificata UNI CEI 11352:2014 - n° ACVPR 553) che ha come obiettivo la ricerca e l'importazione in Italia delle migliori eco-innovazioni nate in terra scandinava.

Una scelta green che favorisce l'operatività

Nell'hub di Corteolona DHL Supply Chain gestisce soluzioni per aziende del settore Consumer (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica), su una superficie totale di 110.000 mq.

Nell'hub le esigenze di illuminazione devono favorire l'operatività e le soluzioni scelte, in particolare le lampade in techno-ceramica (adottate dagli apparecchi di illuminazione Solljus), sono in grado di fornire il grado di uniformità di luce necessari.

Questi apparecchi, durante i test on site, hanno confermato di non abbagliare gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio.

"L'attenzione all'ambiente è da sempre una delle nostre maggiori priorità" ha dichiarato Eddy De Vita, Presidente e Amministratore delegato di DHL Supply Chain Italy.

Ridurre consumi e inquinamento

"Riteniamo un nostro dovere ricercare le migliori soluzioni che nei nostri ambiti di attività possano rispettare l'ambiente, ottimizzando le prestazioni e riducendo i consumi e l'inquinamento."

Soddisfatto il Presidente di Greenova Italia Paolo Zanchetta; "Consideriamo un privilegio essere stati scelti da DHL Supply Chain per il proprio progetto di efficientamento energetico. Ci auguriamo che ciò possa rappresentare l'inizio di una proficua e duratura partnership". Il rinnovo dell'impianto di illuminazione è espressione del progetto "GoGreen", sviluppato da DHL per ottimizzare la gestione dei magazzini in linea con i migliori standard energetici, ridurre le emissioni di CO2 ed individuare e sviluppare differenti forme di trasporto.

13 SETTEMBRE 2016



[Home](#) [Notizie](#) [Focus magazzini](#) [Material handling](#) [In primo piano](#) [Dal mercato](#)

[home](#) » [Le notizie di oggi](#) » [L'hub di DHL di Corteolona \(Pavia\) diventa green](#)

L'hub di DHL di Corteolona (Pavia) diventa green

Il 3PL ha scelto di rinnovare l'impianto di illuminazione dell'hub di Corteolona (PV) con **centinaia di riflettori più efficienti, prodotti dall'azienda svedese Solljus AB, che hanno preso il posto di altrettante lampade più energivore**. I test condotti nel sito hanno favorito la tecnologia scandinava rispetto a qualsiasi altra possibile alternativa consentendo un risparmio energetico del 64%. Per la scelta delle nuove lampade, la multinazionale tedesca si è affidata a Greenova Italia, società ESCo che ha come obiettivo la ricerca e l'importazione in Italia delle migliori eco-innovazioni nate in terra scandinava. Nell'hub di Corteolona DHL Supply Chain gestisce soluzioni per aziende del settore consumer (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica), su una superficie totale di 110.000 mq. Qui le esigenze di illuminazione devono favorire l'operatività e le soluzioni scelte, in particolare le lampade in tecno-ceramica (adottate dagli apparecchi di illuminazione Solljus), sono in grado di fornire il grado di uniformità di luce necessari. **Questi apparecchi, durante i test on site, hanno confermato di non abbagliare gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio**. DHL è impegnata nel progetto "GoGreen" per ottimizzare la gestione dei magazzini in linea con i migliori standard energetici, ridurre le emissioni di CO2 e individuare e sviluppare differenti forme di trasporto, passaggio fondamentale per un'azienda di logistica. Inoltre **con il nuovo hub logistico di Pontenure (Piacenza), di circa 7.000 mq, il gruppo ha il primo magazzino logistico in Italia ad essere stato certificato BREEAM Green Building**, grazie agli alti standard qualitativi di bioedilizia e alle elevate performance ambientali che lo contraddistinguono.

13/09/2016, © Euromerci - riproduzione riservata



 News

Una nuova luce per l'hub DHL di Corteolona



19-09-2016

DHL Supply Chain ha scelto di rinnovare l'impianto di illuminazione dell'hub di Corteolona (PV) con centinaia di riflettori più efficienti, prodotti dall'azienda svedese Solljus AB, che hanno preso il posto di altrettante lampade più energivore. I test condotti nel sito hanno favorito la tecnologia scandinava rispetto a qualsiasi altra possibile alternativa consentendo un risparmio energetico del 64%.

 print

 segnala

 Mi piace  Condividi 0

 Tweet

Tags

magazzino
outsourcing
servizi logistici
sostenibilità

Per la scelta delle nuove lampade, la multinazionale tedesca si è affidata a Greenova Italia, società ESCo (certificata UNI CEI 11352:2014 - n° ACVPR 553) che ha come obiettivo la ricerca e l'importazione in Italia delle migliori eco-innovazioni nate in terra scandinava. Nell'hub di Corteolona DHL Supply Chain gestisce soluzioni per aziende del settore Consumer (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica), su una superficie totale di 110.000 mq.

Nell'hub le esigenze di illuminazione devono favorire l'operatività e le soluzioni scelte, in particolare le lampade in tecno-ceramica (adottate dagli apparecchi di illuminazione Solljus), sono in grado di fornire il grado di uniformità di luce necessari. Questi apparecchi, durante i test on site, hanno confermato di non abbagliare gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio.

6 OTTOBRE 2016

INFOBUILD ENERGIA

Il portale per l'architettura sostenibile,
il risparmio energetico,
le fonti rinnovabili in edilizia

Risparmio energetico e illuminazione efficiente nei luoghi di lavoro

GREENOVA ITALIA

Stampa

06/10/2016

L'Hub DHL Supply Chain di Corteolona (PV) ha scelto il modulo luminoso svedese Solljus per un'illuminazione naturale ed efficiente



Greenova Italia commercializza nel nostro paese Solljus, l'innovativo modulo luminoso svedese capace di riprodurre la luce del sole, con ottimi risultati in termini di efficienza e sostenibilità.

Recentemente il sistema è stato installato presso l'hub di Corteolona (PV) di DHL Supply Chain, società del gruppo Deutsche Post DHL specializzata nel management dei servizi logistici integrati per le imprese del Fast Moving Consumer Goods (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica). Le precedenti lampade energivore sono state sostituite da centinaia di riflettori Solljus su una superficie totale di 110.000 mq.

I test condotti on site hanno favorito la tecnologia scandinava rispetto a qualsiasi altra possibile alternativa assicurando un risparmio energetico del 64%. Come ha confermato **Edoardo Losio**, Consumer Operational Support Manager di DHL Supply Chain, nella scelta della soluzione di illuminazione per l'azienda era molto importante che fosse favorita l'operatività e i test effettuati hanno confermato che Solljus non abbaglia gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio.

Solljus, letteralmente "luce del Sole" è un prodotto dal design funzionale, innovativo e particolarmente efficiente per versatilità e capacità di abbattere, in maniera duratura e certificata, i costi per l'illuminazione. Tra gli altri plus assicura un ritorno sull'investimento in tempi brevi, alta uniformità nella distribuzione della luce, resa cromatica vicina a quella della luce diurna e bassissimi costi di manutenzione.

Efficiente a qualsiasi temperatura di esercizio (-50°C + 96°C), Solljus utilizza sorgenti luminose in tecnoceramica e ottiche prismatiche anti-abbagliamento brevettate in cristallo puro. Si tratta di caratteristiche che garantiscono il raggiungimento di un elevato risparmio energetico, minori costi di installazione, affidabilità, grandissima uniformità di luce, e un'incredibile fedeltà cromatica (Ra = 96), molto vicina a quella della luce diurna (da cui il nome "luce del Sole"). Inoltre, grazie ai servizi gratuiti di studio illuminotecnico in DIALux® (con curve fotometriche certificate da ente terzo "DIAL") e calcolo dei tempi di ritorno dell'investimento, i committenti interessati possono sapere in quanto tempo il nuovo impianto sarà ripagato.

Greenova Italia è consapevole che i margini di efficientamento energetico, derivanti da una corretta illuminazione, sono oggi vitali per le aziende italiane, soprattutto per quelle più grandi ed energivore; come le industrie e il terziario commerciale che, assieme, assorbono, secondo ENEA, oltre il 35% del fabbisogno energetico nazionale destinato all'illuminazione.

ae **attualità** **elettrotecnica** news

DHL: Corteolona diventa green

DHL Supply Chain, società del gruppo Deutsche Post DHL specializzata nel management dei servizi logistici integrati per le imprese, ha scelto di rinnovare l'impianto di illuminazione dell'hub di Corteolona (PV) con centinaia di riflettori più efficienti, prodotti dall'azienda svedese Solljus, che hanno preso il posto di altrettante lampade più energivore, consentendo un risparmio energetico del 64%. Per la scelta delle nuove lampade, la multinazionale tedesca si è affidata a Greenova Italia, società ESCo che ha come obiettivo la ricerca e l'importazione in Italia delle migliori eco-innovazioni nate in terra scandinava. Nell'hub di Corteolona DHL Supply Chain gestisce soluzioni per aziende del settore consumer (alimentari, bevande, cosmetica, tabacco e cartotecnica), su una superficie totale di 110.000 m². Nell'hub le esigenze di illuminazione devono favorire l'operatività e le soluzioni scelte, in particolare le lampade in tecno-ceramica (adottate dagli apparecchi di illuminazione Solljus), forniscono il grado di uniformità di luce necessari. Questi apparecchi, durante i test on site, hanno confermato di non abbagliare gli operatori durante le varie fasi di movimentazione e di stoccaggio. DHL è impegnata nel progetto "GoGreen" per ottimizzare la gestione dei magazzini in linea con i migliori standard energetici, ridurre le emissioni di CO₂ ed individuare e sviluppare differenti forme di trasporto.





Made in Sweden
Importatore e distributore
esclusivo Greenova Italia,
via Oberdan, 6 - 33170
Pordenone - Italia
Infoline +39 338 5605830
PI 04267270264
www.solljusitalia.it

